



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Allegato al Decreto Rep. n. Prot. del
Anno Cl. Tit. Fascicolo

Bando di concorso per la preselezione di candidati per borse di studio o di ricerca Ermenegildo Zegna Founder's Scholarship Edizione 2026

Premesse

L'Università degli Studi di Padova, in partnership con la Fondazione Zegna, preseleziona propri laureandi/neolaureati/dottorandi/specializzandi interessati a candidarsi all'iniziativa "Ermenegildo Zegna Founder's Scholarship".

Ogni anno, la Fondazione Zegna mette a disposizione borse di studio per consentire ad un numero ristretto di candidati eccezionalmente promettenti di intraprendere un percorso di studi o di ricerca all'estero ("Borse Zegna").

Il programma è stato ideato per onorare la memoria del fondatore del Gruppo Zegna, Ermenegildo Zegna (1892-1966), le sue iniziative, i suoi traguardi e i valori che egli ha trasmesso. La Fondazione Zegna finanzia il programma con fondi fino a 1.000.000,00 di Euro l'anno, amministrandolo tramite un Comitato di Selezione.

Viene data priorità a giovani donne e uomini eccellenti che abbiano un'autentica potenzialità di diventare leader nel proprio settore e un sincero interesse a ritornare in Italia per dare un contributo positivo alla società italiana a seguito del completamento dei propri soggiorni all'estero.

Art. 1 Requisiti richiesti per la partecipazione al bando di concorso

Per poter partecipare alla preselezione è necessario possedere i seguenti requisiti:

- a) essere cittadini italiani o cittadini stranieri cresciuti e tutt'ora residenti in Italia;
- b) essere laureandi in uno dei corsi di Laurea Magistrale o Magistrale a ciclo unico afferenti alle Scuole di Medicina e Chirurgia, Ingegneria e Scienze dell'Università di Padova, con una media degli esami di almeno 28/30;
oppure
se laureati in uno dei corsi di Laurea Magistrale o Magistrale a ciclo unico afferenti alle medesime Scuole, aver conseguito il titolo successivamente al 1° marzo 2025, entro la durata normale del corso di studi, con una votazione finale non inferiore a 110/110 (sono ammessi anche laureati presso altri Atenei con i medesimi requisiti, purché risultino iscritti ad un programma di specializzazione o di dottorato presso l'Università di Padova);
- c) aver ottenuto (o comunque richiesto) l'ammissione al programma estero di studi o di ricerca per il quale viene chiesta la borsa di studio Zegna, presso un ateneo o altro istituto di chiara fama mondiale, in cui non si sia svolto in precedenza un programma simile o affine (il programma deve tassativamente iniziare nel periodo intercorrente dal 1° giugno 2026 al 31 maggio 2027);
- d) non aver compiuto 28 anni d'età prima del giorno di inizio del programma all'estero (o 30 anni nel caso di laureati in campo medico);
- e) non aver beneficiato in precedenza di una borsa della Fondazione Zegna.

Art. 2 Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione al concorso deve essere presentata dalla data di pubblicazione del presente bando ed **entro le ore 13:00 del 20 marzo 2026** attraverso la piattaforma Moodle dedicata



(<https://elearning.unipd.it/ufficiiserviziapplicazioni> - Area Didattica e Servizi agli studenti – Ufficio Servizi agli studenti – Settore benefici economici – Premi di studio per laureati).

Alla piattaforma si accede con credenziali SSO (Single Sign On) rilasciate dall'Università degli Studi di Padova all'atto dell'immatricolazione. Coloro che ne fossero sprovvisti sono tenuti a richiedere l'iscrizione a Moodle inviando una mail all'indirizzo premi.studenti@unipd.it (specificando il proprio nome, cognome, indirizzo di posta elettronica e allegando copia di un documento d'identità in corso di validità) e riceveranno entro qualche giorno la notifica di avvenuta iscrizione, con le relative credenziali di accesso.

Nella compilazione della domanda di partecipazione al concorso i candidati dovranno procedere rispettando rigorosamente l'ordine dei seguenti passaggi:

1. prendere visione del bando di concorso;
2. compilare la domanda;
3. allegare i documenti richiesti;
4. confermare la domanda, attraverso l'apposizione del segno di spunta finale.

La documentazione da allegare alla domanda, a pena di esclusione dal bando, è la seguente:

1. curriculum vitae et studiorum;
2. breve descrizione (massimo n. 1 cartella) del programma che il candidato intende svolgere all'estero;
3. lettera di motivazione (massimo n. 1 cartella) nella quale il candidato spiega il suo progetto di carriera e come intende portare un contributo positivo alla società italiana dopo il completamento del proprio soggiorno all'estero, e indica se prevede di necessitare di un finanziamento superiore a 7.500,00 Euro;
4. lettera di accettazione (anche condizionata) al programma di studi, ricerca o specializzazione post-laurea all'estero (o almeno corrispondenza con l'istituzione di destinazione da cui emerga un'elevata probabilità di essere accettati). Se tale documentazione è redatta in lingua originale, deve essere allegata la relativa traduzione in lingua italiana;
5. autocertificazione di iscrizione o di laurea con esami;
6. copia del documento di identità in corso di validità.

Le domande che non soddisfino integralmente le condizioni richieste non saranno prese in considerazione, in particolar modo quelle che non siano state compilate integralmente e che non riportino gli allegati richiesti. La partecipazione al bando comporta l'accettazione integrale del presente bando. La falsa produzione di documenti e/o l'attestazione mendace comporta l'esclusione dal concorso oppure il diritto di rivalsa nel caso di premio già assegnato.

Non saranno accolte domande di partecipazione pervenute oltre la scadenza prefissata.

Art. 3 Fasi della preselezione da parte dell'Università

L'Università di Padova provvederà d'ufficio a verificare il rispetto dei requisiti amministrativi richiesti dal presente bando.

La preselezione sarà effettuata da una Commissione nominata dalla Rettore dell'Università degli Studi di Padova, così formata:

- Presidente: il Rettore alla formazione post lauream, o suo delegato;
- Commissari: i Presidenti delle Scuole di Medicina e Chirurgia, di Ingegneria e di Scienze o loro delegati;
- Segretario: il Direttore dell'Ufficio Servizi agli studenti, o suo delegato.

Una volta definite le migliori proposte di ricerca è previsto un colloquio in lingua inglese che avrà come oggetto il programma che il candidato intende svolgere all'estero, in particolare le possibili ricadute della ricerca proposta nella società italiana.



Il colloquio si effettuerà a distanza nei giorni **23 - 24 marzo 2026**, salvo diversa indicazione, utilizzando lo strumento della videoconferenza, i cui riferimenti saranno notificati via email ai candidati entro la data di scadenza del presente bando.

Il giudizio della Commissione è insindacabile.

Art. 4 Fasi della selezione da parte del Comitato di Selezione Zegna

Dopo aver valutato le candidature ricevute, l'Ateneo segnalerà fino a quattro candidati ordinari al Comitato di Selezione della Fondazione Zegna, nonché fino a quattro ulteriori candidati per eventuale inclusione nella lista d'attesa di tale Comitato.

Il Comitato di Selezione deciderà entro il 7 maggio 2026 se invitare o meno i candidati proposti dall'Ateneo a sottoporre un modulo di domanda. Pertanto, chi non avrà ricevuto un invito entro tale data, può ritenersi escluso dalla selezione.

Coloro che lo riceveranno dal Comitato di Selezione, dovranno restituirlo, debitamente compilato e accompagnato da tutti gli allegati richiesti, entro le ore 9:00 del 21 aprile 2026.

Una volta pervenuta tale documentazione, il Comitato di Selezione deciderà se invitare o meno il candidato a sostenere un colloquio. Salvo eccezioni, tali colloqui si svolgeranno nel periodo dal 27 aprile al 12 giugno 2026. I candidati che non riceveranno un invito a colloquio entro il 21 maggio 2026, possono considerarsi esclusi dalla selezione.

Il Comitato di Selezione Zegna prevede di informare tutti i candidati ammessi al colloquio dell'esito della selezione entro il 26 giugno 2026. Salvo eccezioni, l'ammontare esatto delle singole borse concesse ai candidati ammessi verrà comunicato entro il 15 luglio 2026.

Nella selezione dei candidati, il Comitato di Selezione prevede di dare priorità, come negli anni passati, a coloro che:

- a) abbiano dimostrato una notevole potenzialità di innovazione e/o di leadership;
- b) abbiano svolto significative attività di volontariato, in ambito associativo oppure a titolo personale;
- c) intendano svolgere il loro programma all'estero presso un'istituzione particolarmente selettiva;
- d) prevedano di acquisire, tramite il loro soggiorno all'estero, una formazione ed esperienze particolarmente utili per il nostro Paese e attualmente non ottenibili (o difficilmente ottenibili) presso istituzioni italiane;
- e) intendano, al loro ritorno in Italia, contribuire allo sviluppo del nostro Paese, eventualmente come imprenditori;
- f) non abbiano già conseguito un altro diploma universitario all'estero (non sono considerati tali i doppi titoli tra università italiane e università estere).

In tutti i casi, ai fini dell'assegnazione delle borse, il Comitato di Selezione presta particolare attenzione alle candidature di giovani provenienti da contesti svantaggiati dal punto di vista scolastico o economico.

Inoltre, per quanto possibile nel rispetto del requisito di eccellenza, il Comitato di Selezione prova a evitare che ci sia un divario significativo tra il numero dei borsisti e delle borsiste, se necessario, dando priorità, a pari merito, alle candidature femminili.

Nella valutazione delle candidature come nell'assegnazione dei fondi, il Comitato di Selezione segue una politica di "tolleranza zero" per quanto riguarda le dichiarazioni insincere o le richieste di fondi eccessive, respingendo sistematicamente le relative candidature.

Art. 5 Importo e durata delle borse di studio

La concessione o meno di una borsa, nonché l'importo e la durata, verranno stabiliti dal Comitato di Selezione Zegna. Le decisioni di tale Comitato sono insindacabili.



Ai candidati selezionati dal Comitato di Selezione verrà concessa una borsa di almeno 7.500,00 Euro netti (il Comitato si riserva la facoltà di ridurre tale somma nel caso di programmi esteri particolarmente brevi e/o poco costosi). A coloro che facciano richiesta di un importo superiore verrà richiesta la prova che, senza l'aiuto della Borsa Zegna, essi non riuscirebbero – o perlomeno, avrebbero molte difficoltà – a coprire i costi del proprio programma all'estero, nonostante le risorse della propria famiglia e i propri tentativi di ottenere finanziamenti o agevolazioni da altre fonti italiane o estere (le borse Zegna sono liberamente cumulabili con altre fonti di finanziamento, purché dichiarate al Comitato di Selezione). Le candidate e i candidati che intendano richiedere fondi superiori a 7.500,00 Euro dovranno obbligatoriamente fornire l'ISEE del proprio nucleo familiare, nonché quello/i del/dei nucleo/i comprendente/i ambedue i genitori¹, e il Comitato di Selezione si riserva la possibilità di chiedere ulteriori documenti giustificativi. Con limitate eccezioni, le borse superiori a 7.500,00 Euro sono riservate ai candidati provenienti da famiglie bisognose. In ogni caso, nella ripartizione dei fondi disponibili tra tali candidati, il Comitato di Selezione darà priorità a coloro che abbiano dimostrato necessità finanziarie tali da impedire loro di svolgere il proprio progetto senza l'aiuto di una borsa Zegna.

Le borse di studio legate al conseguimento di un diploma straniero potranno essere concesse per un massimo di tre anni accademici. Ogni eventuale rinnovo al di là del primo anno è soggetto a una nuova valutazione. I programmi di ricerca non legati al conseguimento di un diploma estero (per es., ricerche all'estero a sostegno di una tesi presso un Ateneo italiano) vengono invece finanziati per periodi non superiori a dodici mesi. Seppure non sia stata fissata una durata minima, il Comitato di Selezione accoglie solo eccezionalmente i finanziamenti per programmi di durata inferiore a 3 mesi (si considerano solo i mesi trascorsi fisicamente all'estero; se il programma prevede un periodo in Italia e un periodo all'estero, solo quest'ultimo periodo potrà essere finanziato).

In ambo i casi (borse di studio o borse di ricerca) l'ammontare concesso non potrà essere superiore a 35.000,00 Euro (netti) in caso di soggiorni all'estero di una durata inferiore a 11 mesi, oppure a 50.000,00 Euro (netti) per i programmi più lunghi².

Art. 6. Clausola di rientro in Italia dei borsisti

Oltre a sostenere giovani eccellenze nel loro percorso di studi o di ricerca, la Fondazione Zegna si prefigge l'obiettivo di non aggravare il fenomeno della "fuga dei cervelli" dall'Italia. Al fine di incentivare il ritorno dei borsisti in Italia, il Comitato di Selezione chiederà agli assegnatari di sottoscrivere un impegno giuridicamente vincolante di provvedere al rimborso dell'importo della borsa ricevuta qualora non fossero rientrati nel territorio italiano entro 5 anni dal completamento del proprio periodo di studio o ricerca all'estero³. Salvo deroga da parte del Comitato di Selezione, tale rimborso dovrà essere effettuato in cinque rate annuali di pari importo (senza interessi), di cui la prima dovuta sei mesi dopo la scadenza del periodo di 5 anni sopra menzionato. I fondi rimborsati in tali circostanze verranno adibiti al finanziamento di ulteriori borse.

Art. 7. Responsabile del procedimento amministrativo

Ai sensi dell'art. 4 della legge 241 del 7 agosto 1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) è nominato Responsabile del procedimento amministrativo la Direttrice dell'Ufficio Servizi agli studenti, Dott.ssa Alessandra Biscaro.

¹ Non sono ammesse eccezioni. Le domande superiori a 7.500,00 Euro non accompagnate dal/dai modello/i ISEE richiesto/i, verranno respinte o nella migliore delle ipotesi, trattate come domande per una borsa forfettaria di 7.500,00 Euro.

² Aiuti superiori a tali limiti massimi vengono concessi eccezionalmente, e unicamente a candidati provenienti da famiglie con un ISEE particolarmente modesto.

³ Ai fini di questa regola, è assimilata al ritorno in Italia qualsiasi esperienza lavorativa a tempo pieno, anche al di fuori del territorio italiano, per (1) lo Stato italiano o uno dei suoi enti, (2) un'organizzazione internazionale di cui l'Italia sia membro (come UE, ONU, ecc.), (3) un'organizzazione filantropica internazionale che includa un affiliato italiano (Medici senza frontiere, Caritas, ecc.), o (4) una filiale o succursale estera di un gruppo di proprietà italiana o gestito prevalentemente da italiani.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Le candidate e i candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale secondo le modalità previste dal Decreto del Presidente della Repubblica del 12 aprile 2006 n. 184 (Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi in conformità al capo V della Legge 241/90).

Art. 8. Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali raccolti per le finalità individuate nel presente bando avviene nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 27 aprile 2016, n. 679 (General Data Protection Regulation, GDPR).

"Titolare" del trattamento è l'Università degli Studi di Padova con sede in Via 8 Febbraio, 2 - 35122 Padova. L'informativa completa è disponibile presso il Titolare del trattamento o alla pagina www.unipd.it/privacy.

Art. 9 Informazioni generali

Il presente bando di concorso è disponibile all'indirizzo: www.unipd.it/premi-studio-laureati.

Per ulteriori informazioni, è possibile consultare il documento intitolato "Criteri di Selezione", disponibile alla pagina <https://www.fondazionezegna.org/scholarship/>

Ulteriori informazioni e norme di dettaglio possono essere richieste direttamente all'Ufficio Servizi agli studenti, via del Portello, n. 19 (Tel. 049/827 3131 - e-mail: premi.studenti@unipd.it).

Padova, data della registrazione

La Rettrice
Prof.ssa Daniela Mapelli
firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005

La Responsabile del procedimento amministrativo Dott.ssa Alessandra Biscaro	La Dirigente Dott.ssa Roberta Rasa	Il Direttore Generale Ing. Alberto Scuttari
Data	Data	Data